



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2693** del 28/11/2011 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: FOP/DEL/2011/00013

**OGGETTO:** Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e le Università della Puglia e schema di avviso

L'anno 2011 addì 28 del mese di Novembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	Assessore	Angela Barbanente
V.Presidente	Loredana Capone	Assessore	Ida Maria Dentamaro
Assessore	Fabiano Amati	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Maria Campese	Assessore	Lorenzo Nicastro
Assessore	Tommaso Fiore	Assessore	Dario Stefano
Assessore	Nicola Fratoianni		
Assessore	Elena Gentile		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Michele Pelillo		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



**L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, riferisce quanto segue:**

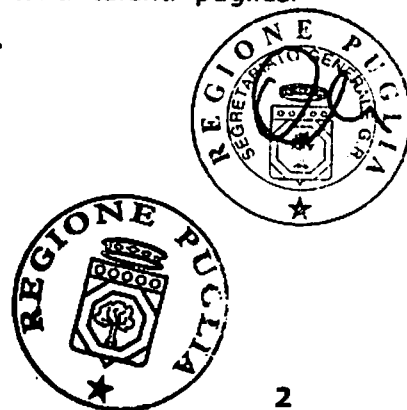
**VISTI:**

- il PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

**CONSIDERATO:**

- che la Commissione europea ha lanciato la nuova Strategia "Europa 2020" (ottobre 2010) che, in continuità con la strategia di Lisbona, delinea un quadro di nuove priorità per l'economia europea per il prossimo decennio, tra le quali è essenziale la promozione di una "Crescita intelligente", fondata sullo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- che, in linea con gli obiettivi fissati dalla Strategia di Lisbona, da "Europa 2020" e dagli Orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, la Regione Puglia ha lanciato a gennaio 2011 il Piano straordinario del Lavoro per promuovere anche in Puglia una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
- che tale piano prevede interventi che puntano a mantenere gli attuali livelli di occupazione e a favorire l'ulteriore ampliamento del mercato del lavoro sia attraverso nuove e più appropriate misure di politica attiva del lavoro, sia attraverso la promozione di una gamma di strumenti fortemente orientati a promuovere l'innovazione nei processi produttivi e la creazione di nuovi e più qualificati posti di lavoro;
- che questa impostazione risulta coerente con una realtà regionale che vede la presenza di una fascia cospicua di giovani laureati e conosce il dramma di tanti talenti pugliesi costretti ad emigrare per trovare adeguate collocazioni professionali.

**RILEVATO**



- che la Commissione Europea, nell'ambito della strategia europea per la crescita e l'occupazione, ha promosso una strategia di riforma dell'istruzione superiore finalizzata a incentivare il numero di laureati, a migliorare la qualità dell'insegnamento e per far sì che l'UE emerga più forte della crisi;
- che nell'Unione europea negli ultimi anni il numero degli studenti e degli Istituti di istruzione superiore, unitamente alla varietà di questi ultimi, ha conosciuto un notevole aumento;
- che però contestualmente in molti paesi europei i finanziamenti, le strutture di gestione, i programmi non sono stati orientati alla stessa logica di sviluppo, così che l'istruzione superiore non riesce a fornire all'Europa un numero sufficiente di persone con le competenze oggi necessarie per intervenire positivamente sulla creazione di nuovi posti di lavoro e sulla crescita;
- che al contrario nello scenario mondiale, tra i paesi emergenti dell'Asia e dell'America latina, molti concorrenti dell'Europa aumentano rapidamente gli investimenti nell'istruzione superiore;
- che appare opportuno cogliere la sollecitazione della Commissione Europea, con particolare riferimento al sistema universitario;
- che gli obiettivi delle politiche regionali possono essere raggiunti anche attraverso il rafforzamento competitivo delle Università pugliesi, visto il loro triplice ruolo di fornitrici d'istruzione, di ricerca avanzata e di innovazione, affinché esso moltiplichi la capacità degli atenei di rispondere meglio e più celermente alle esigenze del mercato e di sviluppare partenariati atti a valorizzare le conoscenze scientifiche e tecnologiche con particolare riferimento alle esigenze di innovazione, anche sociale, espresse dal tessuto socio-economico pugliese.

Per quanto sopra, con il presente atto si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il protocollo di intesa per la realizzazione del Programma regionale "Puglia 2020 - potenziamento del sistema universitario", tra la regione Puglia rappresentata dalla Direzione d'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione e le Università della Puglia.

***COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.***

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di €. 6.059.572,22 a valere su risorse del FSE - Asse IV "Capitale Umano" e precisamente, quanto a €. 5.453.615,00 sul Cap. 1154500 e quanto a €. 605.957,22 sul Cap. 1154510 - competenze 2011.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Formazione Professionale, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario



*Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".*

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

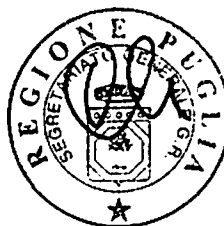
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il il protocollo di intesa per la realizzazione del Programma regionale "Puglia 2020 - potenziamento del sistema universitario " , sottoscritto tra la Regione Puglia rappresentata dalla Direzione d'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e L'innovazione e le Università della Puglia (allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso);
- di approvare lo schema di avviso (allegato 2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso) che il Dirigente del Servizio Formazione Professionale dovrà successivamente adottare contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa;
- di notificare la presente deliberazione agli Enti ed Uffici Interessati a cura del Servizio F.P.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.



**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

*(Dott. Romano Donno)*



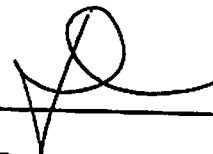
**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

*(On. Nichi Vendola)*



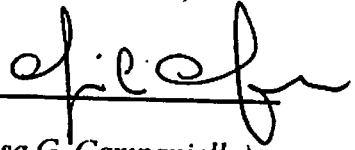
*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il Dirigente del Servizio  
Formazione Professionale**



*(Dott.ssa A. Lobosco)*

**L'A.d.G. F.S.E. P.O. 2007/2013**

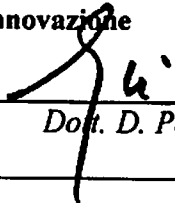


*(Dott.ssa G. Campaniello)*



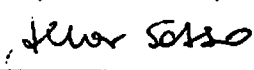
Il sottoscritto direttore di area NON RAVVISA / RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del D.P.G.R. n. 161/2008

Il Direttore dell'Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro, innovazione

  
Dott. D. Pellegrino

L'ASSESSORE PROPONENTE

(Prof.ssa. A.Sasso)



REGIONE PUGLIA  
SERVIZIO RAGIONERIA  
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 28/11/2011

IL DIRIGENTE

- Dr.ssa Caterina Maria ANGIOLILLO -

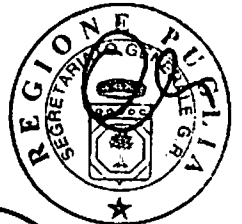
*Nota Ser. Ragioneria  
1984 del 28.11.11*

Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

Dott. Romano Donno





**PROTOCOLLO DI INTESA**  
**per la realizzazione del Programma Regionale**  
**"Puglia 2020 – Potenziamento del sistema universitario" (2011-2013)**

tra

la **REGIONE PUGLIA** (di seguito Regione)  
rappresentata dalla **Direzione d'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione**, con sede in Bari alla via Corso Sonnino n. 177

e

le **UNIVERSITA' DELLA PUGLIA**, (di seguito Università) e precisamente:

**Università degli Studi di Bari**, rappresentata da

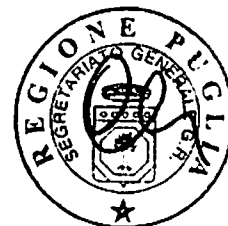
**Politecnico di Bari**, rappresentato dal

**Università degli Studi di Foggia** rappresentata da

**Università LUM** rappresentata da

**Università degli studi del Salento – Lecce**, rappresentata da

La **REGIONE** e le **UNIVERSITA'**



**CONSIDERATO:**

- che la Commissione europea ha lanciato la nuova **Strategia "Europa 2020"** (ottobre 2010) che, in continuità con la strategia di Lisbona, delinea un quadro di nuove priorità per l'economia europea per il prossimo decennio, tra le quali è essenziale la promozione di una **"Crescita intelligente"**, fondata sullo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- che, in linea con gli obiettivi fissati dalla Strategia di Lisbona, da **"Europa 2020"** e dagli Orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, la Regione Puglia ha lanciato a gennaio 2011 il **Piano straordinario del Lavoro** per promuovere anche in Puglia una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
- che tale piano prevede interventi che puntano a mantenere gli attuali livelli di occupazione e a favorire l'ulteriore ampliamento del mercato del lavoro sia attraverso nuove e più appropriate misure di politica attiva del lavoro, sia attraverso la promozione di una gamma di strumenti fortemente orientati a promuovere l'innovazione nei processi produttivi e la creazione di nuovi e più qualificati posti di lavoro;

Handwritten signatures and stamps, including the official seal of the Region of Puglia.

- che questa impostazione risulta coerente con una realtà regionale che vede la presenza di una fascia cospicua di giovani laureati e conosce il dramma di tanti talenti pugliesi costretti ad emigrare per trovare adeguate collocazioni professionali;

**RILEVATO:**

- che la Commissione Europea, nell'ambito della strategia europea per la crescita e l'occupazione, ha promosso una **strategia di riforma dell'istruzione superiore** <sup>1</sup> finalizzata a incentivare il numero di laureati, a migliorare la qualità dell'insegnamento e per far sì che l'UE emerga più forte dalla crisi;
- che nell'Unione europea negli ultimi anni il numero degli studenti e degli istituti di istruzione superiore, unitamente alla varietà di questi ultimi, ha conosciuto un notevole aumento;
- che però contestualmente in molti paesi europei i finanziamenti, le strutture di gestione, i programmi non sono stati orientati alla stessa logica di sviluppo, così che l'istruzione superiore non riesce a fornire all'Europa un numero sufficiente di persone con le competenze oggi necessarie per intervenire positivamente sulla creazione di nuovi posti di lavoro e sulla crescita;
- che al contrario nello scenario mondiale, tra i paesi emergenti dell'Asia e dell'America latina, molti concorrenti dell'Europa aumentano rapidamente gli investimenti nell'istruzione superiore;
- che appare opportuno cogliere la sollecitazione delle Commissione Europea, con particolare riferimento al sistema universitario;
- che gli obiettivi delle politiche regionali possono essere raggiunti anche attraverso il **rafforzamento competitivo delle Università pugliesi**, visto il loro triplice ruolo di fornitrici d'istruzione, di ricerca avanzata e di innovazione, affinché esso moltiplichi la capacità degli atenei di rispondere meglio e più celermente alle esigenze del mercato e di sviluppare partenariati atti a valorizzare le conoscenze scientifiche e tecnologiche con particolare riferimento alle esigenze di innovazione, anche sociale, espresse dal tessuto socio-economico pugliese;

**TENENDO CONTO DEL FATTO :**

- che la Regione, nell'ambito del **PO FESR PUGLIA 2007-2013**, ha articolato un insieme di iniziative di supporto:
  - a) alle attività di ricerca realizzate dagli atenei pugliesi (Progetti Strategici, Progetti Esplorativi),
  - b) al potenziamento della dotazione tecnologica (Reti di laboratori pubblici),
  - c) alle attività di ricerca cooperativa con i sistemi produttivi pugliesi (Partenariati Regionali per l'Innovazione con le filiere produttive, Distretti Produttivi e Distretti tecnologici ),



<sup>1</sup> COM (567) del 20.09.2011

Handwritten signatures and a stamp of the Regione Puglia. The stamp is circular with the text 'REGIONE PUGLIA' and a central emblem. There are several handwritten signatures and initials over and around the stamp.



- d) alle attività di valorizzazione industriale dei risultati della ricerca e della conoscenza prodotta (Uffici per il Trasferimento Tecnologico, Start cup , Voucher Spin Off , Nuove imprese innovative);
- che tali politiche sono state promosse in attuazione delle linee di intervento previste dalla **Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione** e in stretto raccordo con le iniziative previste dal **PON Ricerca e Competitività** (in particolare Aggregazioni Pubblico Private e Infrastrutture);
  - che il **PO FSE Puglia 2007-2013**, nell'ambito della complessiva politica regionale per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, individua alcune priorità quali l'aumento dell'adattabilità di lavoratori, aziende ed imprenditori attraverso una maggiore capacità di prevedere e gestire positivamente il cambiamento economico; nonché il miglioramento dell'accesso all'occupazione e dell'inserimento lavorativo e il potenziamento dell'inclusione sociale e dell'investimento nel capitale umano.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

- Al fine di tradurre operativamente queste priorità, un elemento identificato come strategico è quello della promozione della cultura tecnico-scientifica, della ricerca e del trasferimento dei suoi risultati ai sistemi produttivi, dello sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione. Le possibili forme di attuazione sono: la formazione post-lauream dei ricercatori, la mobilità di docenti, ricercatori e neolaureati tra gli istituti di ricerca e le imprese, l'alta formazione nei settori innovativi, i percorsi integrati di istruzione, formazione ed inserimento lavorativo.

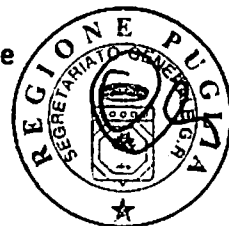
#### LE PARTI A TAL FINE CONCORDANO:

##### Art. 1 Premesse

1. Le premesse e le considerazioni di cui sopra costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa

##### Art. 2 Obiettivi dell'accordo e attività di pertinenza delle Università

1. L'obiettivo del presente accordo è quello di attivare iniziative dirette a dare un nuovo forte impulso alla cooperazione università-imprese che contrasti gli effetti della crisi economica in atto ed, in particolare, la difficoltà di trovare lavoro dei laureati, nonché l'elevata pressione concorrenziale che le imprese si trovano ad affrontare.
2. In sintonia con la riforma comunitaria, le aree prioritarie di intervento devono essere finalizzate a:
  - o *aumentare il numero di laureati*: attirare una più ampia sezione trasversale della società verso le università e ridurre il numero di abbandoni degli studi;



3

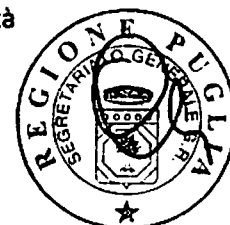
- *migliorare la qualità e la pertinenza dell'istruzione universitaria* affinché i programmi soddisfino le esigenze dei singoli, del mercato del lavoro e delle carriere del futuro;
- *incentivare e premiare l'eccellenza* nell'insegnamento e nella ricerca;
- *offrire agli studenti maggiori opportunità di acquisire competenze aggiuntive* mediante studi o formazione all'estero e incoraggiare la collaborazione transfrontaliera;
- *formare un maggior numero di ricercatori* al fine di preparare il terreno alle industrie di domani;
- *rafforzare i legami tra università, ricerca e imprese* al fine di promuovere eccellenza e innovazione;
- *soddisfare le esigenze del mercato del lavoro.*

3. Nel percorso di realizzazione degli obiettivi generali indicati all'art.1, c.1 le Università si impegnano a porre in essere nei confronti della Regione le azioni di seguito specificate:

- (a) Ottimizzazione quali-quantitativa dei programmi di studio per favorire l'occupabilità;
- (b) Sostegno all'imprenditorialità
- (c) Trasferimento di conoscenze
- (d) Mobilità transfrontaliera e mobilità tra università e imprese
- (e) Apertura delle università all'istruzione e alla formazione lungo tutto l'arco della vita
- (f) Incoraggiare l'aggiornamento nella gestione delle risorse umane delle università

## Art. 2

### Strumenti di attuazione del Programma



1. Al fine di garantire piena ed efficace attuazione degli obiettivi indicati nel presente accordo la Regione individua quali strumenti idonei e funzionali alla realizzazione degli stessi:

- *la programmazione annuale* delle azioni prioritarie, proposta dalle Università e approvata dalla Regione (con relativa definizione delle risorse);
- *l'attivazione degli interventi programmati*, a valere sulle risorse del POR FSE PUGLIA 2007-2013, attraverso l'utilizzo della "scheda Università" codeterminata tra Regioni, Ministero del Lavoro e Commissione Europea, approvata dal Comitato Risorse umane del QSN;
- *l'attività di monitoraggio e verifica in itinere ed ex-post* affidata alla Agenzia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione, anche finalizzata alla eventuale riprogrammazione di risorse non utilizzate.

*[Handwritten signature]*

4

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

**Art. 3**  
**Criteri di selezione degli interventi**

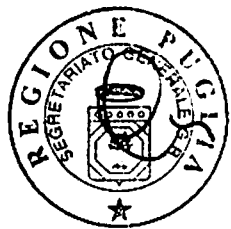
1. Al fine di garantire l'impatto atteso del programma regionale, l'attuazione dello stesso e l'individuazione delle iniziative e delle proposte si dovrà tener conto dei seguenti criteri di selezione:

- Grado di coerenza con le *tematiche previste dalla Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione*, pur nell'apporto multidisciplinare di ambiti e competenze;<sup>2</sup>;
- Rispondenza e misurabilità dei target attesi- verificata anche attraverso gli *indicatori per il monitoraggio* e la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università <sup>3</sup> utilizzati dal MIUR - e le corrispondenti azioni di accompagnamento ed indirizzo;
- Grado di sostenibilità delle iniziative anche al termine del finanziamento;
- Capacità di assicurare il *coinvolgimento del sistema di imprese* (associazioni, distretti, ect) attraverso forme di cofinanziamento e/o manifestazioni di interesse;
- Livello di managerialità, anche garantito dalla corretta individuazione dei partecipanti e del loro contributo al raggiungimento degli obiettivi
- Rispetto dei principi previsti dalla *Carta europea dei ricercatori* in ordine al rispetto dei codici etici, delle regole di merito e di trasparenza;

**Art. 4**  
**Governance del Programma**

1. Al fine di garantire una efficace governance del Programma saranno istituiti:

- un **Comitato di Gestione**, coordinato dal Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, costituito da rappresentanti dei principali servizi regionali coinvolti (Diritto allo studio, Formazione, Ricerca e Competitività), dall'Autorità di Gestione del PO FSE PUGLIA 2007-2013 e dai rettori degli atenei pugliesi o loro delegati permanenti;
- un **Comitato di Pilotaggio**, coordinato dal Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, costituito dai rettori degli atenei pugliesi o loro delegati permanenti, dalle principali associazioni datoriali e sindacali, dalle principali



<sup>2</sup> Gli ambiti tematici di riferimento della strategia regionale sono: Biotecnologie e scienze della vita; Agroalimentare; Tecnologie per l'energia e l'ambiente; Aerospazio; Meccanica e mecatronica; Nuovi materiali e nanotecnologie; ICT; Logistica e tecnologie per i sistemi produttivi; Tecnologie per i Beni culturali.

<sup>3</sup> Verranno assunti a riferimento gli indicatori già individuati dal "DM relativo agli indicatori per la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università per il triennio 2010/2012 (attuazione dell'art. 1-ter, comma 2, del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n.43)", così come quelli via via individuati dall'ANVUR.

5



associazioni di rappresentanza di ricercatori e studenti e presieduto dall'Assessore al Diritto allo Studio, Università, ricerca e formazione professionale.

**Art. 5**  
**Impegni delle parti**

Entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo, la Regione trasmetterà alle Università un invito a presentare proposte progettuali per l'efficiente ed efficace utilizzo della "scheda Università". In tal modo sarà possibile procedere all'emanazione dell'avviso pubblico di finanziamento delle azioni congiuntamente programmate.

La Regione definisce le procedure e le modalità di gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie che dovranno essere utilizzate per la realizzazione dei progetti esecutivi ammessi.

**Art. 6**  
**Norma di rinvio – convenzioni dedicate**

Con specifico riferimento alle azioni previste negli articoli 3 e 4 si rinvia, per quanto concerne la specifica definizione della regolamentazione e delle concrete modalità di attivazione degli strumenti medesimi, alla stipula di convenzioni dedicate che dovranno altresì definire le modalità di cooperazione e di condivisione dei risultati tra i diversi soggetti.

**Art. 7**  
**Validità**

(\*) Il presente Protocollo ha validità di tre anni e si intende automaticamente rinnovato per un ulteriore biennio <sup>\*</sup>salva diversa ed espressa volontà dei soggetti sottoscrittori.

Bari, li

(\*) *prema disponibilità delle risorse finanziarie e autorizzazioni  
da parte delle f. i. n. t. a. r. e. p. e. n. d. i.*

Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione

La REGIONE PUGLIA  
rappresentata dal  
Davide Filippo Pellegrino





Università degli Studi di Bari, rappresentata da

*C. Focelli*



Politecnico di Bari, rappresentato dal

*[Signature]*



Università degli Studi di Foggia rappresentata da

*[Signature]*



Università LUM rappresentata da

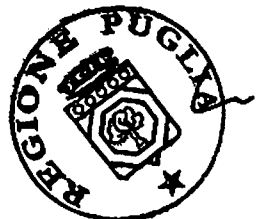
*[Signature]*



Università degli studi del Salento - Lecce, rappresentata da

*[Signature]*

*qu*





UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo

  
 MINISTERO DEL LAVORO  
 E DELLE POLITICHE SOCIALI  
 Direzione Generale per le Politiche  
 per l'Orientamento e la Formazione



Regione Puglia

## **AVVISO PUBBLICO**

***Percorsi universitari finalizzati alla incentivazione della  
ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento  
tecnologico tipologia progettuale***

***----- / 2011***

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013**

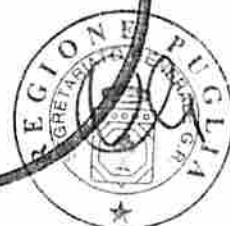
***Fondo Sociale Europeo***

**2007IT051PO005**

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

***ASSE IV – CAPITALE UMANO***

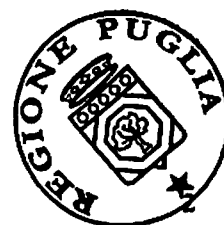
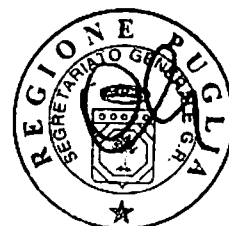
***Dottorati di ricerca***



## A) Riferimenti legislativi e normativi

### Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Decisione Comunitaria di approvazione C(2007)5767 del 21/11/2007 del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali "Programmazione 2007 - 2013. Modalità di accesso al FSE. Scheda Università" Prot. 17/VII/0023326, approvata il 9 settembre 2009;
- .....



## **B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso**

L'avanzamento della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione rappresenta il presupposto strategico per migliorare le condizioni di vita dei cittadini, generare occupazione di qualità, assicurare alle imprese competitività sui mercati nel rispetto dell'ambiente e delle condizioni di lavoro.

L'ampia disponibilità di ricercatori altamente qualificati costituisce una condizione necessaria per far progredire la scienza e sostenere l'innovazione, e rappresenta altresì un fattore importante per attirare e sostenere gli investimenti nella ricerca da parte di organismi pubblici e privati.

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 prevede l'Asse IV "Capitale Umano" con la finalità di favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano.

In particolare, le priorità che la Regione Puglia intende attuare nell'ambito di questo Asse si inquadrano in obiettivi specifici tra cui aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità e creare reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

Gli obiettivi specifici si declinano nei seguenti obiettivi operativi che tengono conto del contesto di riferimento in cui l'Asse si inquadra e delle priorità regionali, tra cui aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro e rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali.

Con il presente avviso, la Regione Puglia intende realizzare e sostenere un circuito virtuoso che veda l'innovazione alimentata dalla ricerca, dalla disponibilità di capitale umano qualificato e dalla capacità di assimilare nuove conoscenze come fattore determinante per lo sviluppo.

Ai sensi della normativa vigente, la formazione del dottore di ricerca è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione.

Lo sviluppo di un progetto di percorsi universitari del tipo "dottorati di ricerca" ha l'obiettivo di:

- promuove la ricerca e l'innovazione sul territorio regionale attraverso lo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche e la qualificazione delle risorse umane;
- favorisce l'approccio alla Ricerca e Sviluppo di giovani laureati anche in relazione allo sviluppo del territorio;





- propone e sostiene una varietà di opportunità di specializzazione finalizzate all'occupabilità e alla crescita professionale di soggetti impegnati in attività di studio, di ricerca e lavorative in contesti particolarmente innovativi e ad elevato livello tecnologico;
- sostiene il sistema delle imprese nel reperire sul mercato regionale risorse umane qualificate
- nei processi di innovazione e di ricerca e sviluppo tecnologico;
- favorisce i rapporti tra Università, centri di ricerca e imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio.

Lo sviluppo di un progetto di percorsi universitari del tipo "dottorati di ricerca" è coerente con l'obiettivo operativo "Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali", con le finalità fissate nella "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione" approvata con D.G.R. n.507 del 23 febbraio 2010 e nel Piano straordinario per il lavoro in Puglia anno 2011 - Linea di intervento "Lavoro per lo sviluppo e l'innovazione" - azione specifica "Dottorati di ricerca" nonché con quanto previsto nella nota del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali "Programmazione 2007-2013. Modalità di accesso al FSE. Scheda Università - prot. 17/VII/0023326" approvata dal Comitato Nazionale Q.S.N. dedicato alle risorse umane in data 9 luglio 2009.

Infatti, tramite il finanziamento di percorsi universitari finalizzati alla incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico modalità progettuale: dottorati di ricerca, la Regione Puglia intende rafforzare quantitativamente e qualitativamente il potenziale umano nella ricerca e nella tecnologia nel territorio pugliese, nonché contribuire al rafforzamento di una Università di qualità nella quale si possano acquisire le competenze necessarie ad innescare processi virtuosi di sviluppo territoriale.

Per la finanziabilità degli interventi, si richiede che per ciascun progetto sia:

- chiaramente visibile e riscontrabile nei suoi elementi formativi e professionalizzanti;
- redatto su apposito formulario.

Nella descrizione degli interventi si provvederà ad esporre le motivazioni scientifiche del corso di dottorato, la metodologia che il proponente intende sviluppare per favorire i processi cognitivi e l'acquisizione di competenze dei partecipanti, nonché il carattere innovativo e/o sperimentale del corso di dottorato e il collegamento con il contesto sociale ed economico locale.



M

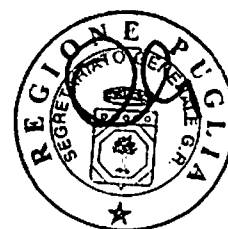
## C) Azioni finanziabili

<b>Asse</b>	IV - Capitale Umano
<b>Obiettivo specifico</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	Creare reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
<b>Obiettivo operativo</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali.
<b>Categoria di spesa</b>	74
<b>Tipologie di azione</b>	Dottorati di ricerca

Il presente avviso è volto a finanziare progetti di ricerca presentati da Università pugliesi, anche consorziate, con sede amministrativa presso la Regione Puglia, che al 28 novembre 2011, data della D.G.R. di approvazione del Protocollo d'Intesa, sottoscritto dalle stesse Università con la Regione Puglia, non abbiano ancora provveduto a bandire le selezioni per l'ammissione ai corsi per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca (ciclo XXVII) oppure non abbiano concluso le operazioni di selezione e assegnazione delle borse di studio di dottorato.

In particolare, i predetti progetti sono diretti a finanziare un numero di borse triennali di dottorato, in misura equivalente al numero di borse, finanziate dagli Atenei proponenti, necessarie all'attivazione di ogni singola Scuola o dottorato di ricerca.

L'indennità/borsa omnicomprensiva da riservare al dottorando dovrà essere pari a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente (Decreto Ministeriale 18 giugno 2008 e s.m.i.).



## D) Beneficiari

Potranno proporre progetti le Università con sede in Regione Puglia, in forma singola o consociata.

I progetti presentati dovranno essere coerenti con le disposizioni previste dai Regolamenti comunitari.

Le borse triennali, oggetto delle proposte presentate ai sensi del presente Avviso, devono essere aggiuntive rispetto al numero minimo di borse di dottorato che consente, secondo i regolamenti degli Atenei proponenti, l'istituzione di ogni singola Scuola di riferimento.

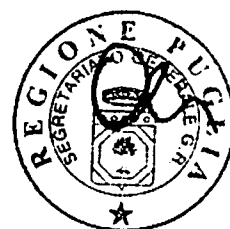
Ciascuna Università deve presentare un'unica istanza comprensiva di uno o più progetti per le diverse scuole di dottorato.

Gli interventi perseguono l'obiettivo strategico di migliorare le condizioni per la crescita e l'occupazione in Regione Puglia tramite l'aumento e il miglioramento della qualità degli investimenti in capitale umano.

## F) Risorse disponibili

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € **6.025.476,25** a valere sul P.O. Puglia FSE 2007-2013 Asse IV.

.....



ALLEGATO A

MODELLO DOMANDA AMMISSIONE

Al Servizio Formazione Professionale  
Regione Puglia

Oggetto: Richiesta ammissione al P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse IV "Capitale umano" nell'ambito della tipologia  
progettuale: *dottorati di ricerca*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ domiciliato/a presso \_\_\_\_\_  
Nella qualità di \_\_\_\_\_  
Dell'Ente \_\_\_\_\_  
Con sede in \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Tel. N. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

CHIEDE

relativamente al bando in oggetto indicato, l'ammissione dei progetti di seguito elencati ed allegati alla presente istanza:  
Compilare le righe in base al numero dei corsi di dottorato presentati:

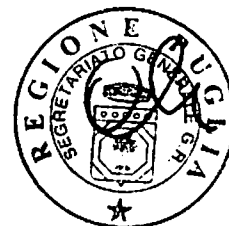
N. Prog.	Titolo corsi di dottorato	Numero di borse richieste	Tot. preventivo
Totale			

In relazione alle disposizioni sulla tutela della *privacy* - D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la Regione Campania si riserva di raccogliere, trattare, comunicare, diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei corsi in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione Puglia dei dati personali riguardanti i corsisti, i docenti, il personale amministrativo, etc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali.

Dichiara, altresì, che le informazioni, i dati ed i risultati riportati sul formulario cartaceo corrispondono al vero.

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



14